



Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER IL
PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2025 AL 31
AGOSTO 2027.**



INDICE

PARTE CONTRATTUALE

- ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2) DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3) VALORE A BASE DI GARA E VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO
- ART. 4) ADEGUAMENTO PREZZI
- ART. 5) CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 6) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE RAMO D'AZIENDA
- ART. 7) RESPONSABILITA'
- ART. 8) OBBLIGHI ASSICURATIVI
- ART. 9) AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 10) PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE
- ART. 11) ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 12) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 13) SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI
- ART. 14) GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 15) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 16) PENALITA'
- ART. 17) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 18) SUBAPPALTO
- ART. 19) RECESSO PER PARAMETRI CONVENZIONI CONSIP
- ART. 20) CONTROVERSIE
- ART. 21) NATURA DEL RAPPORTO
- ART. 22) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 23) VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO
- ART. 24) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
- ART. 25) ELEZIONE DOMICILIO
- ART. 26) APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BOVISIO
MASCIAGO

PARTE TECNICA

- ART. 27) SERVIZI RICHIESTI
- ART. 28) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 29) PERSONALE
- ART. 30) COMPITI DELL'AUTISTA
- ART. 31) ONERI DELLA D.A.



ART. 32) ONERI A CARICO DELLA A.C.

ART. 33) AUTOMEZZI E MANUTENZIONE

ART. 34) AUTORIMESSA

ART. 35) INTERRUZIONE, SCIOPERO DEL PERSONALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

ART. 36) CONDIZIONI GENERALI E FINALI



PARTE CONTRATTUALE

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha quale oggetto l'affidamento del servizio di trasporto per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado (servizio regolare specializzato all'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 684/92 del Consiglio), da effettuarsi conformemente al calendario scolastico ed agli orari di inizio e termine delle attività scolastiche, da effettuarsi con un (1) scuolabus da almeno 50 posti a sedere oltre a conducente.

Rientrano nell'oggetto dell'appalto anche i trasporti straordinari ed occasionali così come definiti nell'art. 27 del presente capitolato.

ART. 2) DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di due anni e precisamente dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2027.

L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati secondo il calendario definito dall'Amministrazione comunale (d'ora in avanti denominata A.C.).

ART. 3) VALORE A BASE DI GARA E VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto a base di gara, a fronte di tutti i servizi descritti nel presente capitolato per il periodo di cui all'art. 2, è pari a **€ 100.300,00=**, IVA esclusa.

L'importo di cui sopra è calcolato con le modalità indicate nella Relazione Generale illustrativa e stima economica.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del Codice l'importo posto a base di gara sopra indicato, comprende i costi della manodopera che il Comune ha stimato pari a **€ 53.828,32=** per il servizio biennale, tenendo conto del profilo professionale richiesto: autista inquadrato in categoria C2 del CCNL "Autorimesse e noleggio automezzi" – codice IC35.

Il corrispettivo definito in fase di affidamento è comprensivo di tutti gli oneri a carico della ditta appaltatrice (d'ora in avanti denominata D.A.) per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato. Il suddetto prezzo si intende, pertanto, remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato come qui espressamente ammesso dalla D.A.

Si precisa che trattandosi di attività che non comportano rischi da interferenza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 non è dovuta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) né esistono costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

L'importo complessivo del servizio potrà invece essere aumentato o ridotto (sino ad un massimo del 20% dell'importo di base del contratto) da parte della A.C., ferme restando le condizioni di aggiudicazione senza che la D.A. possa sollevare ulteriori pretese ed eccezioni o richiedere indennità di sorta.

Si precisa che, nel caso di variazioni oltre il quinto del prezzo contrattuale, il contraente, ove non si avvalga del diritto alla risoluzione del contratto entro il termine assegnatogli dal Responsabile di Progetto (di seguito RUP), è obbligato ad assoggettarvisi agli stessi patti e condizioni del contratto. In questo caso, a garanzia delle maggiori prestazioni, si procederà alla formalizzazione dei conseguenti atti integrativi con costituzione della cauzione integrativa.



ART. 4) ADEGUAMENTO PREZZI

Come previsto dall'art. 60 e dall'allegato II.2-bis del Codice dei contratti, si procede alla revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alla prestazione da eseguire.

Sulla base dell'attività oggetto dell'appalto (CPV 60130000-8) l'indice revisionale che viene utilizzato ai fini della determinazione della variazione del prezzo è l'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

La A.C. monitora l'andamento dell'indice con cadenza annuale, a partire dall'anno successivo all'inizio del servizio. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione ed il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. Al verificarsi delle condizioni di cui al primo periodo del presente articolo, vengono comunicate alla D.A. le modalità e termini di pagamento della revisione prezzi.

ART. 5) CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte della A.C.

ART. 6) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE RAMO D'AZIENDA

È fatto assoluto divieto alla D.A. di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del Codice Civile a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 7) RESPONSABILITA'

La D.A. si obbliga a sollevare la A.C. da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese sostenute a tal titolo dalla A.C. saranno dedotte dai crediti della D.A. o comunque rimborsate dallo stesso.

La D.A. è sempre responsabile, sia verso la A.C. che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Esso è pure responsabile dell'operato dei dipendenti o degli eventuali danni che dal personale stesso potessero derivare alla A.C. o a terzi.

ART. 8) OBBLIGHI ASSICURATIVI

La D.A. dovrà provvedere alla sottoscrizione di polizze assicurative da presentarsi prima della stipula del contratto, valevoli per un periodo pari alla durata del contratto stesso. In particolare l'aggiudicatario dovrà disporre e presentare alla A.C.:

- polizza R.C.A. per ogni mezzo adibito al servizio con un massimale di almeno € 20.000.000,00 (ventimilioni/00) per sinistro, comprensiva di R.C. dei trasportati e della copertura per infortunio degli utenti in salita e discesa dai mezzi nonché corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti della A.C. nel caso di:

- conducente non abilitato alla guida in base alla normativa vigente;
- danni subiti da terzi trasportati;
- trasporto non effettuato in conformità alle disposizioni normative vigenti o alle indicazioni della carta di circolazione;
- veicolo condotto da persona in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti alla quale sia stata applicata sanzione in via definitiva ai sensi degli artt. 186, 186 bis e 187 del D.Lgs 285/1992 (Codice della strada) s.m.i.;
- polizza RCT, corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti della A.C., a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro e per persona;
- polizza RCO, corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti della A.C. con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00), a copertura dei danni arrecati per fatto dell'appaltatore o dei suoi dipendenti, anche per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi od operazioni connesse allo svolgimento del servizio.

La mancata costituzione delle polizze assicurative e la mancata consegna delle copie delle stesse entro il termine stabilito dalla A.C., determinerà la decadenza dall'aggiudicazione del servizio.

Gli oneri che la A.C. dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla D.A.

Qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prestata e la stessa non venga ripristinata su richiesta della A.C., quest'ultimo ha facoltà di dichiarare risolto il contratto d'appalto.

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni delle responsabilità della D.A. né nei confronti della A.C. né nei confronti dei danneggiati.

La D.A. comunicherà tempestivamente il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti avvenuti durante l'attività ed accorsi all'utenza.

ART. 9) AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace, il RUP autorizza a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

La A.C. si riserva la facoltà di procedere all'avvio del servizio ad avvenuta approvazione della determina di aggiudicazione, immediatamente efficace, in pendenza di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del Codice, in considerazione della natura di servizio indifferibile a tutela del diritto allo studio, che deve essere garantito secondo il calendario e le esigenze scolastiche. In tal caso, la D.A. non può pretendere alcuna indennità né risarcimento di sorta.

In tal caso verrà redatto apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti, con scadenza comunque fissata al 31 agosto 2027.

La D.A. è tenuta ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dalla A.C. per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora la D.A. non adempia, la A.C. ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 10) PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il compenso che la A.C. riconosce alla D.A. per l'esecuzione delle prestazioni è il prezzo definito in fase di affidamento.

I pagamenti avvengono come sopra definito, mediante emissione di stato avanzamento del servizio (SAS) mensili; successivamente il RUP provvederà all'emissione del certificato di



pagamento; dopo l'emissione del certificato di pagamento, la D.A. potrà presentare regolare fattura.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della A.C. del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I pagamenti avverranno solo dopo verifica e conseguente autorizzazione del RUP prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, previa attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte della A.C. Tali pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale a 30 giorni d.f.

La fattura PA (fattura elettronica), che è la sola tipologia accettata dal Comune di Bovisio Masciago, sarà emessa mensilmente, e dovrà essere intestata a "Comune di Bovisio Masciago – Area Servizi alla Persona – Piazza Biraghi, 3 - Bovisio Masciago (MB)" – CF 03959350152 – P.IVA 00767730963 e dovranno essere inviate utilizzando il codice univoco YFXF6I.

La A.C. ai sensi e per gli effetti del comma 29, lettera b) del DL 190/2014, applicherà il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" che stabilisce che le P.A. che acquistano beni e servizi, versano direttamente all'erario l'IVA addebitata in fattura dal fornitore, pertanto nelle fatture dovrà essere esposta l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Nelle fatture dovranno essere richiamati i dati relativi al contratto in essere, che verranno forniti dalla stazione appaltante:

- oggetto del contratto
- n. e data dell'atto di affidamento
- codice CIG
- rilevanza IVA per il Comune
- dati relativi al pagamento.

La Stazione Appaltante può rivalersi, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati all'OEA o il pagamento di penalità, a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra o, in subordine, mediante incameramento della garanzia definitiva.

ART. 11) ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito dell'ultimazione delle prestazioni da parte della D.A., il RUP effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il certificato è redatto in doppio esemplare firmato dal R.U.P. e dal Legale Rappresentante della D.A.

In tale occasione la A.C. provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 12) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., la D.A. si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l'erogazione del servizio di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui all'art. 3, commi 1 e 7, del D.Lgs. sopra indicato. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ufficio preposto della A.C., per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



ART. 13) SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

Qualora la A.C. riscontrasse, o gli venissero denunciati, da parte dell'Ispettorato del Lavoro, INPS e INAIL, violazioni alle disposizioni di cui al presente capitolato, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a quando l'Ispettorato del lavoro, INPS e INAIL non avranno accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

ART. 14) GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione come previsto dall'art. 53 comma 3 del Codice, viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della D.A., del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse ed è disciplinata come disposto dall'art. 117 del Codice.

Ai sensi dell'art. 53 c. 4bis, alla garanzia definitiva non si applicano le stesse riduzioni previste per la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 106 c. 8 del Codice.

La garanzia deve riportare la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della A.C.

Tale deposito è costituito a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'OEA. In particolare si richiamano:

- sospensione, ritardo o mancata effettuazione da parte della D.A. di uno o più servizi;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza e qualità dei servizi;
- risoluzione contrattuale
- applicazione delle penali per inadempimento

Ogni qualvolta la A.C. si rivalga sulla garanzia, per qualsiasi motivo, la D.A. è tenuta a reintegrare la somma del deposito entro 15 giorni. In caso di mancata reintegrazione, la A.C. vi provvede direttamente, a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Tale deposito resta vincolato sino all'approvazione del certificato di verifica di congruità e, comunque, sino a quando non è stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con la D.A. Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'aggiudicatario, questo incorrerà nell'automatica perdita della garanzia che verrà incamerata dalla A.C.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 15) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art 18 comma 1 del Codice. La D.A. è tenuta al versamento dell'imposta di bollo con le modalità previste dall'art. 18 comma 10 del Codice.

ART. 16) PENALITA'

Il servizio dovrà essere eseguito attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni del capitolato e del contratto.

Sulla base delle osservazioni rilevate dagli organi di controllo, la A.C. farà pervenire per iscritto alla D.A. le osservazioni e le contestazioni relative alle singole inadempienze.

La D.A., nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dalla A.C.

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dal presente capitolato la D.A. sarà passibile di una penalità variante da € 100,00 a € 1.000,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza o alla recidività, fatti salvi i maggiori oneri derivanti da ulteriori danni arrecati.

In particolare, a titolo esplicativo e non esaustivo:

- Ritardo superiore a 30 minuti: € 200,00 per ogni ritardo;
- Mancato rispetto delle fermate stabilite: € 300,00 per ogni fermata mancata;
- Mancata corsa: € 700,00;
- Mancata sostituzione per autobus da riparare: € 1.000,00;
- Uso di mezzi non conformi a quelli indicati nell'art. 36: € 1.000,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con PEC. La D.A. potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dalla data del ricevimento.

Qualora l'inadempienza riguardi gravi carenze o discutibili comportamenti da parte di un operatore, o incapacità dello stesso di realizzare le attività previste, questo dovrà essere sostituito immediatamente.

Il provvedimento è assunto dal RUP.

Si procederà al recupero della penalità da parte della A.C., mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati e in caso di insufficienza attingendo alla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente ricostituita a cura della ditta appaltatrice nella sua integrità pena la risoluzione del contratto.

In caso di recidiva il valore della penale raddoppia.

ART. 17) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La A.C., oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, nei casi previsti di seguito, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile può procedere alla risoluzione del contratto d'appalto senza che la D.A. possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- mancata assunzione del servizio da parte della D.A. entro la data stabilita dalla A.C.;
- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte della A.C.;
- quando la D.A. risulti in stato fallimentare ovvero abbia cessato o ceduto l'attività;
- sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;
- per volontà della D.A. con conseguente trattenuta della cauzione depositata a titolo di penale e risarcimento, salvo il risarcimento all'ente dei maggiori oneri derivanti dal recesso. In tal caso dovrà essere concesso alla A.C. un preavviso non inferiore a mesi uno;



- inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta delle disposizioni di legge e regolamenti sui servizi di trasporto e tutto quanto inerente;
- intervenuta inidoneità della D.A. accertata dai competenti organi;
- incidente nel corso del servizio dovuto a colpa, anche concorrente, del conducente l'autobus;
- mancato pagamento dei premi assicurativi;
- mancata revisione dell'automezzo;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancata applicazione del CCNL di riferimento o pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali di cui al CCNL, delle assicurazioni e per riscontrate irregolarità;
- numero 3 (tre) addebiti circa l'esecuzione del servizio.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della A.C., tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora la A.C. intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla D.A. a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dalla A.C. in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

Risoluzione per inadempimento: Fuori dai casi di cui ai precedenti punti, nel caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1453 CC, intima allo stesso di adempiere nel termine di gg. 15 naturali e consecutivi. Entro il medesimo termine l'Appaltatore potrà far pervenire osservazioni in merito. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il contratto s'intenderà risolto di diritto. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva sempre l'applicazione delle penali e la richiesta dell'eventuale maggior danno.

ART. 18) SUBAPPALTO

Il subappalto è possibile secondo le condizioni previste dall'articolo 119 del Codice per quanto attiene ai contratti di servizi.

ART. 19) RECESSO PER PARAMETRI CONVENZIONI CONSIP

La A.C., ai sensi dell'art. 1 comma 13 della L. 135/2012, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto qualora fossero presenti, successivamente alla data di stipula dello stesso, convenzioni stipulate da CONSIP attive, con parametri migliorativi rispetto al presente appalto.

In tal caso il diritto di recesso sarà effettuato con formale comunicazione all'aggiudicatario non inferiore a 15 giorni e con pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni da effettuare.

ART. 20) CONTROVERSIE

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Monza ed è esclusa la competenza arbitrale. L'Organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.



ART. 21) NATURA DEL RAPPORTO

La gestione del servizio viene resa in regime di appalto, con assunzione di rischio di impresa e della esatta esecuzione dell'obbligazione da parte della D.A.

La D.A. è tenuta all'osservanza del D.Lgs. n. 276/2003 in materia di "divieto di intermediazione nelle prestazioni di lavoro".

Al soggetto designato dalla D.A. per la direzione ed il coordinamento dei servizi, vengono indirizzate dalla A.C. tutte le indicazioni utili a garantire il regolare svolgimento dei servizi.

Sono riconosciute alla A.C. ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti dal contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nei servizi.

ART. 22) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata.

Titolare del trattamento è il Comune di Bovisio Masciago, in persona del sindaco pro tempore, il quale ha delegato il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, Dott.ssa Pina Di Rago, con decreto n. 33 del 25 settembre 2020, la facoltà di nominare la D.A. quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, derivante dal presente contratto.

La D.A., pertanto, è designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio stesso, come espressamente previsto dagli articoli successivi.

La D.A. dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del Responsabile del trattamento, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento e di eventuali propri responsabili del trattamento.

ART. 23) VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La A.C. provvederà, mediante proprio personale, alla vigilanza ed al controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, mediante la costante verifica sulla regolarità di funzionamento del servizio richiesto, sulle coerenze della programmazione al progetto presentato, sull'indice di frequenza e fruizione del servizio.

Sono riconosciute alla A.C. ampie facoltà di controllo in merito all'adempimento puntuale e preciso del contratto e al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori impiegati nei servizi.

La A.C. designa, quale rappresentante del Comune, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona o suo delegato, onde assicurarsi che i servizi e il risultato dedotto vengano regolarmente espletati.

Qualora, in sede di verifica e controllo sul servizio, fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni previste nel presente capitolato, la A.C. si riserva la facoltà di applicare quanto atteso all'art. 19 del presente capitolato.



ART. 24) SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La D.A. è tenuta ad osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei terzi e a consegnare alla A.C. il documento di valutazione dei rischi della propria attività lavorativa e delle misure di prevenzione e protezione adottate (artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 "Testo Unico della Sicurezza" e s.m.i.).

La D.A. è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, tenendo sollevata la A.C. da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

ART. 25) ELEZIONE DOMICILIO

La D.A. elegge domicilio nel luogo ove ha la sua sede legale. Tutte le comunicazioni nei confronti della D.A. saranno effettuate c/o tale domicilio. Ogni variazione di domicilio conseguente alla variazione della sede legale dovrà essere comunicata per iscritto alla A.C., in mancanza, le comunicazioni eventualmente fatte al precedente domicilio sono considerate a tutti gli effetti di legge valide, senza che la D.A. possa eccepire nulla in merito sia in fase stragiudiziale sia in fase giudiziale. In via ordinaria tutte le comunicazioni alla D.A. saranno effettuate tramite Email o PEC e saranno ritenute valide a tutti gli effetti di legge, salvo che sia disposto un'unica specifica modalità di comunicazione dal capitolato speciale o da disposizioni specifiche e non derogabili di legge.

ART. 26) APPLICAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO

Al contratto oggetto dell'appalto si applicano, per quanto compatibili, i principi di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bovisio Masciago, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15 gennaio 2014, allegato al presente Capitolato. L'appaltatore dovrà garantire il rispetto dei citati principi sia da parte dei propri dipendenti che da parte degli eventuali collaboratori.

Nei casi di violazione dei principi del Codice, la A.C. valuterà l'eventuale risoluzione del contratto in ragione della gravità della violazione commessa e previa contestazione alla D.A.



PARTE TECNICA

ART. 27) SERVIZI RICHIESTI

I Servizi richiesti sono i seguenti:

1. Trasporto scolastico per la scuola secondaria di primo grado "Cairolì".
2. Trasporti straordinari ed occasionali di tipo scolastico, ricreativo e sociale, anche al di fuori del territorio comunale.

1) TRASPORTO SCOLASTICO GIORNALIERO:

Il servizio viene svolto con le modalità stabilite annualmente in un **"Piano trasporto scolastico"**, concordato con la D.A., che conterrà gli itinerari, l'elenco delle fermate e gli orari di inizio e fine corsa, stabiliti sulla base delle iscrizioni al servizio e dell'articolazione oraria delle lezioni annualmente stabilita dall'Istituzioni scolastica.

Il "Piano di trasporto scolastico" può subire variazioni nel corso d'anno in base a necessità di viabilità e dell'utenza.

Il servizio si svolge prevalentemente sul territorio di Bovisio Masciago e consiste nel trasporto casa/scuola e ritorno degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado "Cairolì" di Via Tolmino.

Il servizio viene effettuato indicativamente e non tassativamente per gg. 5 la settimana dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico approvato dagli organismi scolastici territoriali o da altri organi, salvo eventuali impreviste variazioni e/o modifiche adottate da questa A.C. o dai suddetti organi, alle quali la D.A. deve adeguarsi immediatamente senza alcun onere aggiuntivo.

La A.C. fornisce l'elenco delle fermate, Allegato A) al presente capitolato, ipotizzato per l'anno scolastico di riferimento, ai fini della compilazione dell'offerta economica, che andrà valutato puramente a scopo indicativo.

La raccolta delle iscrizioni viene effettuata dalla A.C. attraverso i propri uffici, i quali comunicheranno tempestivamente alla D.A. il numero dei fruitori del servizio, nonché tutte le successive variazioni (iscrizioni e cancellazioni che avvengono in corso d'anno).

A titolo puramente indicativo viene fornito inoltre, Allegato B) al presente capitolato, un prospetto con indicati gli orari di massima, articolati giorno per giorno, di effettuazione del servizio.

La D.A. è tenuta, inoltre, ad adeguarsi alle eventuali variazioni degli orari di entrata e uscita che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico nei singoli plessi scolastici a seguito di scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre circostanze tempestivamente comunicate dalla A.C.

Salvo eventuali casi di forza maggiore, indipendenti dal fatto della D.A., di cui dovrà essere data tempestiva notizia al responsabile del servizio, il servizio di trasporto scolastico non dovrà subire alcuna interruzione.

2) TRASPORTI OCCASIONALI DI TIPO SCOLASTICO, RICREATIVO E SOCIALE

Trasporti di tipo occasionale, che potrebbero essere richiesti dalla A.C. e per i quali la D.A. deve sempre essere disponibile. Tali servizi non rientrano nella base d'asta, poiché trattasi di servizi aggiuntivi/complementari eventuali.

Tali trasporti potranno essere richiesti per attività scolastiche, parascolastiche, ricreative, sportive e sociali, anche al di fuori del territorio comunale.



ART. 28) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La D.A. deve garantire la piena esecuzione delle prestazioni secondo gli indirizzi, le modalità di funzionamento, i tempi di intervento e ogni altra disposizione che regoli il servizio sotto coordinamento degli Uffici comunali preposti, assicurando lo svolgimento del medesimo nel rispetto dei percorsi e delle fermate concordate.

La D.A. adempirà ai servizi di cui al presente appalto con propria organizzazione, con le risorse umane ed i mezzi tecnici necessari e con gestione a proprio rischio. Dovrà, con oneri e personale a proprio carico, reperire presso gli uffici competenti tutte le informazioni necessarie al fine del suo espletamento.

ART. 29) PERSONALE

Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto del capitolato, la D.A. si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La D.A. è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
- certificato di qualificazione conducente per il trasporto di persone (CQC);

Il personale addetto alla guida deve essere:

- munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della D.A.;
- dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla D.A. di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la D.A., la A.C. o viceversa.

Al personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito; per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, gli autisti devono indirizzare gli stessi al Servizio Istruzione comunale.

Il personale non prende ordini da estranei all'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.

Il personale mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla D.A. che provvede a formalizzare, mediante comunicazione alla A.C., fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.

Il personale osserva nei rapporti con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti.

La D.A. si impegna, all'inizio del servizio, a fornire alla A.C. il nominativo del responsabile della sicurezza (datore di lavoro e R.S.P.P. aziendale) e nominativo del referente e comunque di una persona incaricata di tenere i rapporti con la stazione appaltante.

La D.A. è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne la A.C. da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di ente appaltante.



La D.A. è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. E' altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. E' responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere indenne la A.C. da ogni conseguenza.

L'eventuale qualità di dipendente o di lavoratore con contratto di prestazioni di lavoro temporaneo deve risultare da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale, nel caso di lavoratore dipendente, risultino, altresì, gli estremi della registrazione a libro matricola e il rispetto dei contratti collettivi di categoria. Tale documentazione deve essere sempre in possesso dal dipendente e del lavoratore in servizio.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. 165/2001, la D.A. deve attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 30) COMPITI DELL'AUTISTA

Il conducente dell'autobus adibito al servizio di trasporto dovrà usare speciale prudenza, diligenza, cortesia e disponibilità nella condotta di guida e nelle fasi di salita e di discesa dei bambini dall'autobus, assicurandosi, in collaborazione con l'accompagnatore fornito dalla A.C., che tali operazioni si svolgano senza particolari pericoli per l'incolumità degli utenti.

Il personale addetto all'espletamento del servizio in particolare dovrà:

- rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
- assicurarsi, in solido con l'accompagnatore, che tutti gli occupanti utilizzino quando sono seduti i sistemi di ritenuta di cui i veicoli stessi sono provvisti;
- mantenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con le quali venga in contatto e un rapporto di collaborazione con l'eventuale personale, messo a disposizione dalla A.C., adibito alla sorveglianza e accompagnamento degli alunni;
- tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;
- essere dotato di telefono cellulare e relativo auricolare, al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa;
- non lasciare i minori davanti alle scuole ove i cancelli non risultino ancora aperti;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio ad eccezione di quelle autorizzate dalla A.C. per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo, né tanto meno trasportare animali;

- non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- in caso di incidente o problemi di varia natura deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
- consegnare immediatamente alla A.C. oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- adoperarsi, nei limiti dei compiti di guida assegnati, affinché gli alunni durante il viaggio mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di qualsiasi genere.
- adottare tutte le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio del pullman);
- non fumare sull'automezzo o bere bevande alcoliche;
- rispettare le fermate stabilite dal piano di trasporto scolastico;
- non effettuare fermate e variazioni di percorso non preventivamente concordate con il competente responsabile della A.C.;
- porre in atto, di sua iniziativa, ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi entità a persone e/o a cose;
- dare, di volta in volta, immediata comunicazione formale di eventuali sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato;

La A.C. potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, che non osservi un contegno corretto o usi un linguaggio scorretto e riprovevole. La sostituzione dovrà essere effettuata dalla D.A. entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile. Restano comunque ferme le ulteriori misure di penalità, sino alla rescissione del contratto, ai sensi degli artt. 19 e 20 del presente capitolato.

ART. 31) ONERI DELLA D.A.

La D.A., nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che alle leggi ed ai regolamenti che attengono in qualsiasi modo al tipo di attività, alle condizioni, termini e modalità contenute nel presente Capitolato ed alle istruzioni che gli verranno comunicate verbalmente o per iscritto dalla A.C. eseguendo tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, pena la risoluzione del contratto.

La D.A. ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tale fine il RUP, all'inizio di ogni anno scolastico e comunque nel corso del medesimo, in caso di eventuali variazioni, comunicherà l'elenco degli alunni aventi diritto al trasporto scolastico.

La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti.

Nello svolgimento del servizio, la D.A. è inoltre tenuta:

- a) ad osservare gli orari e gli itinerari prescritti, non apportandovi alcuna variazione, se non previa espressa autorizzazione del committente;
- b) a non usare i veicoli per altri scopi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato;
- c) a tenere una velocità rispettosa dei limiti previsti dal codice della strada ed a osservare le norme vigenti in materia di circolazione che in materia di sicurezza, siano esse concernenti lo stato di efficienza dei veicoli che la condotta di marcia;



- d) a non consentire l'accesso ai veicoli di passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- e) a non consentire ed a sorvegliare affinché sui veicoli non si fumi;
- f) a dare immediata comunicazione alla A.C. di tutti i sinistri ed incidenti eventualmente occorsi, quali che siano la loro gravità ed i danni causati;
- g) a segnalare tempestivamente alla A.C. eventuali episodi di utenti o accompagnatori non in regola con le norme comportamentali che disciplinano il servizio.

La D.A., almeno 10 (dieci) giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, si impegna a fornire alla A.C. la seguente documentazione afferente i propri mezzi e dipendenti:

- elenco degli autobus che intende adibire ai servizi di cui al presente capitolato;
- elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
- copia dei contratti di lavoro del personale impiegato per le attività oggetto dell'appalto;
- copia delle patenti di guida, CQC dei conducenti;
- copia dell'idoneità lavorativa dei conducenti rilasciata dal medico del Lavoro competente (Circolare Prefettura Monza Brianza - Ordine pubblico e protezione civile - Prot. Uscita N.0017641 del 25/03/2019) o dichiarazione sostitutiva;
- copia delle carte di circolazione e dei certificati di proprietà;
- copia delle polizze assicurative dei mezzi.

La D.A. si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

In particolare è obbligo dell'appaltatore essere in regola con quanto previsto dalla seguente normativa:

- L. 15.1.1992 nr.21 (G.U. nr.18 del 23.1.1992);
- D.Lgs n. 395 del 22 dicembre 2000 (G.U. NR. 303 del 30.12.2000);
- Regolamento regionale n. 6 del 22 dicembre 2014 "Disciplina dei servizi di noleggio di autobus con conducente", approvato con d.g.r. n. 2956 del 19 dicembre 2014 e modificato con d.g.r. n. 6282 del 6 marzo 2017;
- Legge 11 febbraio 2019 nr. 12;

e normative inerenti e s.m.i.

La D.A. è tenuta inoltre al rispetto dei requisiti minimi ambientali (CAM) previsti per il trasporto scolastico.

ART. 32) ONERI A CARICO DELLA A.C.

La A.C. si impegna a:

- fornire per ogni viaggio effettuato un accompagnatore con funzioni di vigilanza sui minori trasportati;
- fornire il numero degli alunni iscritti al servizio e tutte le variazioni nominative che dovessero intervenire nel corso dell'anno scolastico;
- fornire il calendario scolastico;



- indicare *e/o* concordare con la ditta appaltatrice eventuali modifiche intervenute su percorsi e fermate.

ART. 33) AUTOMEZZI E MANUTENZIONE

La D.A. deve essere in possesso di un (1) scuolabus da almeno 50 posti a sedere oltre a conducente, che rispetti la normativa EURO 5, rispondente ai requisiti tecnici previsti dalla norma vigente.

Inoltre l'appaltatore deve essere in possesso di un ulteriore automezzo di riserva per eventuali sostituzioni improvvise o programmate, avente la medesima capienza ed i medesimi requisiti di quello utilizzato per il servizio, anche se di diversa tipologia.

La D.A. dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole nonché le norme generali in materia di trasporti.

La D.A. dovrà utilizzare veicoli che siano conformi alle seguenti disposizioni:

- D.M. del 18/04/1977 e s.m.i.
- D.M. del 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e s.m.i. ed in generale a tutte le normative in materia di trasporto scolastico,
- D.Lgs. del 30 aprile 1992 nr. 285 (S.O.G.U. nr. 114 del 18.5.1992) Nuovo Codice della Strada con particolare riguardo articoli 83 – 85 per il servizio oggetto dell'appalto;
- D.P.R. del 16 dicembre 1992 nr. 495 (S.O.G.U. nr. 3203 del 28.12.1992) Regolamento di esecuzione e attuazione e del nuovo codice della strada;
- Decreto Ministeriale 23 dicembre 2003 (S.O.G.U. nr. 30 del 06.02.2004);
- Decreto Ministeriale 13 gennaio 2004 (S.O.G.U. nr. 420 del 20.02.2004);
- Decreto Ministeriale 6 ottobre 2005 (G.U. n. 26 del 1.2.2006);
- Circolare Ministro trasporti e Navigazione 11 marzo 2007 nr. 23;
- Decreto Ministeriale 1° aprile 2010 (G.U. n. 92 del 21.4.2010);

nonché alle normative inerenti e s.m.i.

In caso di utilizzo di autobus, sul retro del veicolo dovrà essere apposto un cartello con la scritta ATTENZIONE SALITA E DISCESA BAMBINI con il simbolo Figura II 23 Art. 94 delle dimensioni tali da coprire l'intera superficie del vetro posteriore.

Per tutta la durata dell'appalto, la D.A. deve provvedere a:

- a) mantenere gli automezzi adibiti al servizio in perfetta efficienza meccanica e di carrozzeria, nonché garantire la costante conformità degli stessi alle norme vigenti ed a quelle che dovessero essere successivamente emanate;
- b) mantenere aggiornate le documentazioni prescritte per la circolazione dei veicoli su strada e per il trasporto di persone a mezzo autoveicoli da noleggio con conducente; in particolare sulle licenze di esercizio dovranno essere indicati e costantemente aggiornati i nominativi delle persone autorizzate alla guida dei mezzi;
- c) effettuare il collaudo tecnico dei veicoli (revisione) presso la Motorizzazione Civile, con la periodicità prevista dalla normativa vigente; la carta di circolazione dovrà puntualmente riportare la registrazione del collaudo tecnico effettuato.



ART. 34) AUTORIMESSA

La D.A. dovrà utilizzare per il ricovero dei mezzi apposita autorimessa, provvista di agibilità edilizia per l'uso specifico, in proprietà, in affitto o altro titolo di possesso legittimo, ubicata entro la distanza massima di Km 40 dal confine comunale (calcolata dal tragitto più breve).

La D.A. deve avere disponibilità di tale autorimessa prima dell'inizio del servizio ed in essa è tenuta a ricoverare i mezzi quando non utilizzati per il trasporto scolastico.

La D.A. dovrà altresì fornire il recapito telefonico di un responsabile, sempre e comunque reperibile, in caso di comunicazioni urgenti, durante i giorni di normale attività scolastica nonché l'indirizzo email ed il numero telefonico della sede operativa.

ART. 35) INTERRUZIONE, SCIOPERO DEL PERSONALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse, e come tali, non potranno essere sospesi o interrotti.

Nel caso in cui, per avarie sopraggiunte, incidenti o quant'altro, uno o più automezzi non possano essere utilizzati, l'appaltatore è tenuto alla tempestiva sostituzione degli stessi senza alcun onere aggiuntivo per la A.C. In questi casi la ditta è tenuta a darne immediata comunicazione senza l'abbandono dei minori trasportati.

In caso di temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione o per cause di forza maggiore, la D.A., in accordo con la A.C., effettua le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio.

Le interruzioni dei servizi per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori dal controllo della D.A. che quest' ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza e dell'applicazione di tutto quanto previsto e prescritto dal presente Capitolato.

In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, la D.A. è tenuta ad attenersi a quanto previsto dalla Legge n. 146/90 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", in modo che la A.C. possa dare comunicazione all'utenza almeno 5 giorni prima della data prevista per lo sciopero.

La A.C. avviserà la D.A. di eventuali sospensioni del servizio, non dipendenti dal calendario scolastico o altro, anche a mezzo email o PEC, entro le 48 ore precedenti. In tal caso la D.A. non potrà pretendere alcunché a ristoro.

ART. 36) CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato.

Per quanto non espressamente previsto in questo Capitolato si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti.

Allegati al presente capitolato:

- a. Elenco fermate
- b. Orario servizio
- c. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bovisio Masciago

